

sopra i Birmani, cessarono le molestie di Rangun. Le truppe inglesi si impadronirono, l' 11 gennaio, di Sirian; e la loro disciplina e l'esattezza con cui pagavano quanto veniva ad esse somministrato, loro cattivarono la confidenza degli indigeni, che tornarono alle loro case, nè più vi uscirono.

Il 6 febbraio, l'inimico venne scacciato da Tautabain, ed alla metà circa del mese, il generale Campbell poté inoltrarsi sino a Promè. Il 22 accampava a Sarawah, ed il 25, le forze navali, dopo avere più volte rotto i Birmani, toccavano gli avamposti di Donabiù; il cui attacco, dato il 7 marzo, falliva. Il general Campbell tornò su questa piazza, e il 1.º aprile la vinse: si rivolse quindi sopra Promè, e vi entrava il 25 senza colpo ferire.

Altre schiere inglesi scorrevano sopra i Birmani del nord, e gli scacciavano dall'Assam, dal Katchar e dall'Arracan.

Frattanto, per la stagione delle pioggie, il generale Campbell trattenuto veniva a Promè sino al finire di ottobre. I Birmani devastato aveano tutti i paesi che erano sulla via degli inglesi, costringendoli perciò a ritirare le loro provvigioni per acqua da Rangun, centocinquanta miglia distante. Fatali agli inglesi soldati riuscirono pure gli effetti del clima: malato era un'ottavo della truppa d'Europa, ed i Birmani per di più, protetti dai boschi e dalle macchie costantemente la molestavano, senza esporsi a grande pericolo; in tal guisa, l'armata, forte di circa 10,000 uomini, scemava di un tempo.

Fra tali avvenimenti, si intavolavano negoziati di pace: e il 17 novembre, segnato veniva a Miday un progetto di trattato utilissimo agli inglesi. Dietro di ciò, nel 2 ottobre, il generale Campbell ebbe un primo colloquio coi plenipotenziari birmani: e sebbene non si avessero potuto accordare sulla definitiva reddazione del trattato, l'armistizio venne prolungato sino al 2 di novembre, convenendosi pure dello scambio de' prigionieri. Le truppe inglesi per altro si allestirono a ricominciare le ostilità, nel caso che l'armistizio non conducesse ad una pace definitiva.

Il governatore dell'India, morto essendo nel febbraio il radiah di Beurtpur nell'Indostan, accettato avea per suc-